



Istituto per la Storia della Resistenza  
e dell'Età Contemporanea di Forlì-Cesena

# Giorno del Ricordo 2020

Istituto Storico della Resistenza e dell'Età Contemporanea

Forlì, via Albicini 25

7 febbraio 2020, ore 16.00-18.00

Conferenza pubblica

**Alessandro Cattunar**

***Storia di una linea bianca  
Il confine italo-jugoslavo tra racconti,  
immagini e rappresentazioni***

**Presiede** Ines Briganti (Presidente ISREC-FC)

L'incontro, **gratuito e aperto a tutti** gli interessati, è **valido ai fini dell'aggiornamento degli insegnanti**. L'Istituto Storico della Resistenza e dell'Età Contemporanea della Provincia di Forlì-Cesena è parte della Rete degli istituti associati all'Istituto Nazionale "Ferruccio Parri" (ex INSMLI) riconosciuto agenzia di formazione accreditata presso il MIUR. L'Istituto Nazionale "Ferruccio Parri" con la rete degli Istituti associati ha ottenuto il riconoscimento di agenzia formativa, ed è incluso nell'elenco degli Enti accreditati.

**Info:** 0543 28999

**Iscrizioni:** [istorecofo@gmail.com](mailto:istorecofo@gmail.com)

**Alessandro Cattunar** (Gorizia, 1983) è dottore di ricerca in Storia Contemporanea e attualmente è borsista all'Università di Padova. Dopo la Laurea triennale in Discipline del cinema e la Laurea specialistica in Storia d'Europa presso l'Università di Bologna ha conseguito un titolo di perfezionamento in "Media education: media, storia, cittadinanza" presso l'Università Cattolica di Milano.

Le sue ricerche si focalizzano sulle problematiche della memoria e dell'identità nelle zone di confine, sull'analisi delle fonti orali e sul rapporto tra ricerca storica e media. Su questi temi ha pubblicato il volume *Il confine delle memorie: racconti di vita e narrazioni pubbliche tra Italia e Jugoslavia (1922-1955)* e diversi saggi in volumi collettivi e su riviste.

È presidente dell'Associazione "Quarantasettezeroquattro" con cui sta sviluppando numerosi progetti educativi e di ricerca focalizzati sulla storia del Novecento nell'area di confine tra Italia e Slovenia. È curatore e responsabile dei progetti "Archivio della memoria dell'area di confine" e "Topografie della memoria. Museo diffuso dell'area di confine".

Ha collaborato con l'Istituto Regionale per la Storia del Movimento di Liberazione di Trieste, con l'Istituto Friulano per la Storia del Movimento di Liberazione di Udine, con l'Istituto storico di Torino (ISTORETO) e con il settore audiovisivi dell'Istituto storico "Parri" di Bologna.

